

LE GIORNATE AL TEATRO SAN GIORGIO

Ecco l'Estate a kilometro zero

Teatro San Giorgio Estate, il progetto a km 0 ideato dal Css e realizzato in collaborazione con Etrarte e Radio Onde Furlane per *Udinestate 2013* con il sostegno del Comune di Udine,



si inaugura venerdì 21 con una serata ricca di appuntamenti che vede protagonisti gli artisti e le formazioni della vivacissima scena teatrale e musicale a Km 0. Dentro al teatro alle 18.30 si apre la manifestazione con un "assaggio" di arti visive a kilometro zero a cura di Etrarte. Gli spazi del teatro di Borgo Grazzano ospiteranno due progetti che hanno per protagonista la creatività made in Fvg. Nel foyer e nei corridoi di accesso alla sala sarà proposta una selezione di opere relative all'open call under 35, bando indetto per la realizzazione dell'iniziativa Palazzo conTemporaneo. Il pubblico udinese

potrà ammirare alcuni lavori che hanno occupato il piano terra del palazzo Upim, a fianco di un nutrito repertorio di immagini della manifestazione che ha recentemente movimentato il centro di Udine. Fino al 24 luglio il pubblico potrà inoltre visionare i 19 video selezionati per Friulian Reels Collective, presentato il 7 e 8 giugno a Hong Kong. Negli spazi all'aperto il pubblico potrà intrattenersi con gli aperitivi proposti dall'Open Air Bar, mentre dalle frequenze di Radio Onde Furlane si potrà ascoltare la musica elettronica, raffinata e minimal di Ti plâs che robe li con Dj Lak e, dalle 22 fino a mezzanotte, il programma cult London Calling del corrispondente Mimmo Caccamo con le ultime novità e tendenze direttamente da Londra. Ci sarà poi la premiazione del concorso #twittateatrocontatto (alle 20), iniziativa promossa da Css con la redazione Messaggero Veneto Scuola e con la collaborazione dello sponsor Eurojapan che premierà tre



vincitori che hanno recensito gli spettacoli della stagione teatro Contatto su twitter. *S. Giorgio Estate* entrerà nel vivo alle 21 con *La semplicità ingannata*, l'ultimo spettacolo di Marta Cuscunà. Dopo la fortunata esperienza di *È bello vivere liberi!*, ispirata alla biografia della partigiana Ondina Peteani, Marta Cuscunà proseguirà la sua indagine sulle Resistenze femminili in Italia. Questa volta il cammino a ritroso nel tempo ci porterà al Cinquecento: già a quell'epoca si possono infatti rintracciare significativi episodi di emancipazione femminile, immediatamente soffocati e dimenticati.

Fra essi c'è sicuramente uno a noi particolarmente vicino. Marta Cuscunà ci farà entrare nel convento di Santa Chiara, a Udine, dove un gruppo di monache si coalizzò dando vita a un'originale forma di resistenza culturale.

UDINE, al teatro San Giorgio

■ Dal 21